

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BUDGET TRIENNALE 2026-2028

Agenzia Regionale Ligure per i Rifiuti (ARLIR)

PREMESSA E CONTESTO ISTITUZIONALE

La **Legge Regionale n.13 del 29 giugno 2023** ha istituito l'Agenzia Regionale Ligure per i Rifiuti ("**ARLIR**" e/o "**Agenzia**") quale ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia amministrativa, organizzativa, patrimoniale e contabile, con obbligo di pareggio di bilancio e adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Agenzia opera sull'ambito unico regionale e nasce con l'obiettivo di garantire la separazione tra funzioni di indirizzo e regolazione, attribuite alla Regione Liguria ("**Regione**"), e funzioni tecnico-operative connesse alla pianificazione, realizzazione e regolazione del sistema impiantistico e dei servizi di gestione dei rifiuti.

Nel sistema delineato dalla legge istitutiva (LR 13/2023) ARLIR svolge, sulla base di indirizzi e direttive approvati dalla Giunta Regionale Liguria ("**Giunta Regionale**" e/o "**Giunta**") ai sensi dell'art.1 commi da 38, 39, 40, 41 e 42, le seguenti funzioni e attività:

1. PIANIFICAZIONE
 - a. Analisi fabbisogno recupero e smaltimento rifiuti solidi urbani (bacino unico).
 - b. Redazione Programma degli interventi (Piano d'Ambito – art. 15 L.R. 1/2014).
2. ATTUAZIONE OPERATIVA
 - a. Affidamento realizzazione e gestione impianti previsti dalla pianificazione (procedure appalti pubblici).
3. REGOLAZIONE
 - a. Applicazione regime regolatorio PEF Comuni.
 - i. Determinazione tariffe.
 - ii. Rispetto sistema ARERA.
 - iii. Attuazione indirizzi Comitato d'Ambito.
 - b. Applicazione regime regolatorio e validazione delle tariffe di accesso agli impianti minimi individuati a livello regionale.
4. DETERMINAZIONE
 - a. Determinazione:
 - i. Costo unitario per unità di peso.
 - ii. Valore servizio di spazzamento.
 - b. Comunicazione ai Comuni e copertura tramite tariffa utenti.
 - c. Definizione valori economici unitari per ulteriori servizi garantiti (implementazione standard minimi).

L'Agenzia potrebbe operare inoltre come stazione appaltante per gli impianti individuati dalla pianificazione regionale vigente in sinergia con gli uffici regionali competenti in materia.

La Giunta Regionale esercita funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo sull'Agenzia, potendo formulare direttive vincolanti, annullare atti illegittimi e nominare commissari ad acta in caso di inerzia. Taluni atti fondamentali – tra cui dotazione organica, budget, bilancio e regolamenti – sono sottoposti a controllo preventivo.

L'Agenzia lavora in sinergia con l'ufficio Ambiente e Ciclo Rifiuti della Regione.

Il funzionamento dell'Agenzia è finanziato mediante una quota della TARI pari a euro 0,55 per abitante residente, trasferita dai Comuni tramite Province e Città Metropolitana, con possibilità di aggiornamento di tale valore mediante deliberazione della Giunta Regionale. Il mancato versamento da parte delle Province e della Città Metropolitana comporta rilevanti conseguenze in termini di accesso ai finanziamenti regionali in materia ambientale.

Questo elemento, essendo l'unica fonte di finanziamento dell'Agenzia, assume carattere dirimente nel percorso di crescita e consolidamento delle attività dell'Agenzia nel triennio di riferimento.

La sostenibilità economica del percorso delineato nel triennio di riferimento costituisce il presupposto per il rafforzamento strutturale dell'Ente. In tale prospettiva, appare strategico che la Giunta Regionale valuti un progressivo adeguamento delle risorse annuali, al fine di consentire l'internalizzazione e la formazione di competenze oggi necessariamente affidate in outsourcing, nonché la gestione di ulteriori attività connesse alla pianificazione, alla realizzazione e alla regolazione del sistema impiantistico regionale.

L'obiettivo è costruire, nel medio periodo, una struttura tecnica stabile, autonoma e qualificata, in grado di presidiare direttamente le funzioni istituzionali assegnate e previste dalla normativa vigente. Il consolidamento di una maggiore dotazione economica annua rappresenta dunque la condizione essenziale per assicurare la sostenibilità e la continuità dell'azione amministrativa, garantendo efficienza operativa e un progressivo rafforzamento della capacità tecnica dell'Agenzia nel tempo.

LA FASE TRANSITORIA DEL 2025

ARLIR è formalmente costituita dal 1° luglio 2023. La fase commissariale, conclusasi a fine gennaio 2026, ha consentito l'avvio delle attività costitutive, la ricognizione del sistema regionale dei rifiuti – anche attraverso lo studio RINA – l'inquadramento del personale e la definizione dei rapporti convenzionali con Province e Città Metropolitana.

Il passaggio elettorale del 2024 e l'insediamento della nuova Giunta regionale hanno comportato una fisiologica rimodulazione delle tempistiche operative. Con l'ingresso del nuovo Direttore, avvenuto il 1° febbraio 2026, si apre una fase di consolidamento finalizzata a rendere ARLIR pienamente operativa quale braccio tecnico-operativo della Regione Liguria in materia ambientale.

Il 2025 ha rappresentato per ARLIR l'anno di effettivo consolidamento istituzionale e di piena attuazione delle funzioni attribuite dalla L.R. 13/2023. Non si è trattato di un esercizio di ordinaria amministrazione, ma della costruzione strutturale di un ente pubblico regionale dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile.

Nel corso dell'anno è stata completata la macchina amministrativa: regolamentazione del personale, adozione dei principali strumenti organizzativi, pieno reclutamento delle risorse e attivazione dei sistemi gestionali e contabili. Parallelamente è stata realizzata l'infrastrutturazione logistica e digitale, garantendo trasparenza, tracciabilità e piena conformità agli standard normativi.

Sul piano istituzionale, ARLIR ha rafforzato la cooperazione con ARPAL, Provincia di Savona e soggetti tecnici di supporto, consolidando una rete operativa indispensabile per la governance del sistema rifiuti regionale.

Particolarmente rilevante è stata l'attività regolatoria: gestione e rimodulazione di circa 30 PEF, avvio del nuovo periodo regolatorio 2026-2029 e applicazione del quadro ARERA, assicurando equilibrio tariffario e omogeneità metodologica sul territorio. Sono stati inoltre garantiti gli adempimenti strategici (PIAO, budget, contabilità economico-patrimoniale), ponendo le basi per una gestione programmata e responsabile delle risorse pubbliche.

Il 2025 segna dunque il superamento della fase costitutiva.

ANNO 2026 – STRUTTURAZIONE E CONSOLIDAMENTO

Il 2026 rappresenta l'anno della strutturazione organizzativa e della messa a regime delle funzioni fondamentali.

In primo luogo, sarà consolidato l'assetto istituzionale dell'Agenzia, mediante il perfezionamento dello statuto operativo e dei regolamenti interni, la chiara definizione del perimetro delle competenze tra Regione, Comitato d'Ambito e ARLIR e la formalizzazione dei rapporti con i Comuni. Ove necessario, saranno predisposti atti di subentro nelle funzioni operative coerenti con il quadro normativo vigente.

Parallelamente si procederà al consolidamento della struttura organizzativa minima, articolata in Direzione e coordinamento generale, area tecnica-impianti, area economico-finanziaria e area amministrativa-legale. In questa fase iniziale si farà ricorso a distacchi regionali, supporti esterni qualificati e consulenze specialistiche, secondo un principio di gradualità e di sostenibilità finanziaria. Entro il secondo semestre saranno definiti l'organigramma funzionale, il piano delle assunzioni e delle eventuali esternalizzazioni, nonché l'attivazione di un sistema di controllo di gestione di base. Il ricorso all'outsourcing, in questa fase, rappresenta uno strumento operativo essenziale per garantire la piena attuazione delle funzioni assegnate. Eventuali processi di progressiva internalizzazione delle competenze dipenderanno tuttavia dalle scelte che la Giunta Regionale adotterà in materia di budget e di allocazione delle risorse su base annuale, in una prospettiva di consolidamento strutturale dell'Agenzia.

Particolare rilievo assume l'avvio della regolazione economica del servizio rifiuti per il periodo 2026-2029. ARLIR ha già attivato un supporto tecnico specialistico, affidato mediante gara a evidenza pubblica (definita a gennaio 2026), finalizzato alla predisposizione, verifica e validazione dei PEF comunali secondo il Metodo Tariffario Rifiuti MTR-3. L'attività garantisce omogeneità metodologica regionale, rispetto delle tempistiche ARERA e solidità economico-finanziaria dei PEF, attraverso ricognizione delle gestioni esistenti, verifica dei dati contabili, validazione dei parametri regolatori e confronto strutturato con Comuni e gestori mediante piattaforma digitale dedicata. L'obiettivo è assicurare coerenza, trasparenza e sostenibilità tariffaria.

Parallelamente l'Agenzia seguirà, sulla base di uno o più accordi con la Regione Liguria, le Province e Città Metropolitana, l'attività di applicazione del regime regolatorio sugli impianti minimi che si fonda su un'istruttoria tecnica ed economico-finanziaria approfondita, finalizzata a garantire che le tariffe di accesso siano coerenti con i criteri stabiliti dal quadro regolatorio e con i principi di efficienza e sostenibilità. ARLIR analizza in modo puntuale i costi operativi (OPEX), verifica gli investimenti effettivamente riconoscibili (CAPEX), controlla i volumi di conferimento, gli ammortamenti e la corretta remunerazione del capitale, assicurando al contempo il rispetto degli obblighi ambientali e autorizzativi. L'obiettivo è evitare sovra-remunerazioni, inefficienze gestionali o trasferimenti impropri di costi sui Comuni e, in ultima analisi, sui cittadini.

All'esito dell'istruttoria, l'Agenzia valida il Piano Economico Finanziario dell'impianto e determina la tariffa unitaria di accesso espressa in euro per tonnellata, definendo eventuali meccanismi di conguaglio e la relativa decorrenza. La tariffa validata diventa il riferimento per i conferimenti dei rifiuti urbani da parte dei bacini, incidendo direttamente sull'equilibrio complessivo del sistema.

L'attività non si esaurisce con la prima validazione: ARLIR è chiamata a monitorare nel tempo l'andamento economico-finanziario degli impianti, verificando eventuali scostamenti e intervenendo in caso di variazioni normative, eventi straordinari, modifiche impiantistiche o cambiamenti nei volumi conferiti.

In questo modo l'Agenzia assume un ruolo centrale di garanzia e di equilibrio del sistema regionale: presidia l'uniformità tariffaria, opera come soggetto terzo rispetto ai gestori e coordina Regione, impianti e Comuni. Sul piano politico-istituzionale, l'applicazione del regime regolatorio sugli impianti minimi rappresenta uno snodo strategico, perché consente di governare il costo di smaltimento a monte della TARI, assicurando sostenibilità finanziaria, stabilità impiantistica e tutela degli enti locali.

Nel corso del 2026 si completerà inoltre la gestione dell'avviso esplorativo relativo all'impianto regionale di fine ciclo. Alla scadenza dei termini saranno effettuate la verifica formale delle manifestazioni pervenute e la redazione del verbale di ammissibilità. Seguirà un'istruttoria tecnico-preliminare volta a valutare la coerenza con il Piano regionale, con le DGR 71/2025 e 605/2025 e con i criteri dello studio RINA. L'analisi sarà impostata in modo giuridicamente prudente, al fine di omogeneizzare il livello informativo delle proposte senza violare i principi di parità di trattamento e trasparenza, anche alla luce del contesto normativo post-CGUE. In conformità alla L.R. 13/2023 e agli indirizzi vincolanti regionali, ARLIR trasmetterà alla Giunta una relazione conclusiva sull'esito dell'avviso.

ANNO 2027 – LA CRESCITA

Il 2027 rappresenta l'anno della piena operatività e dell'attuazione concreta della pianificazione.

ARLIR tradurrà la pianificazione regionale in concreta progettualità, in sinergia con gli uffici regionali competenti darà il pieno supporto per gli impianti di trattamento finale, selezione e recupero materia, nonché per eventuali ulteriori tecnologie previste dalla pianificazione vigente. Ove richiesto saranno predisposti Piani d'Ambito esecutivi e studi di fattibilità tecnico-economica.

L'Agenzia fornirà, in sinergia con gli uffici regionali, supporto ai Comuni nelle gare e negli affidamenti, elaborando modelli standard e contribuendo alla riduzione del contenzioso. Contestualmente sarà rafforzata la struttura interna mediante inserimento di figure tecniche specialistiche, attivazione di un nucleo di controllo contratti e performance e implementazione di un sistema informativo regionale sui rifiuti.

ANNO 2028 – UNA ORGANIZZAZIONE MATURA

Nel 2028 il sistema entrerà in fase matura.

L'Agenzia svilupperà una regolazione avanzata basata su indicatori di efficienza ed efficacia, benchmarking tra gestori e monitoraggio della qualità del servizio. Verrà pubblicato un report annuale pubblico con dati aperti sul sistema rifiuti e sarà presentata una relazione al Consiglio Regionale.

Il triennio si concluderà con una valutazione complessiva dell'assetto dell'Agenzia, verificando il pieno passaggio da struttura in fase costitutiva a ente stabile di governo tecnico del sistema regionale dei rifiuti, con eventuale ampliamento delle competenze in ambito economia circolare.

STRUTTURA A REGIME E PRINCIPI GUIDA – IL BUDGET

A regime, la struttura minima dell'Agenzia sarà composta dalla Direzione, da un nucleo tecnico impiantistico, da un'area economico-finanziaria, da un presidio legale-amministrativo e da supporti specialistici esterni, funzionali a garantire competenze altamente qualificate nelle materie di maggiore complessità.

Il percorso triennale si fonda su principi di avvio rapido ma sostenibile, centralità tecnica nelle decisioni, neutralità rispetto ai gestori, progressiva riduzione della frammentazione comunale e orientamento delle scelte su basi oggettive e dati verificabili.

A seguire si presenta il budget economico triennale, che evidenzia un progressivo raggiungimento dell'equilibrio finanziario nel biennio 2026-2027 e, a partire dal 2028, un orientamento al rafforzamento delle risorse in coerenza con la crescita organizzativa dell'Agenzia. Resta fermo che l'attività gestionale continuerà ad essere improntata ai principi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, nel rigoroso rispetto delle risorse disponibili e degli equilibri di bilancio.

1. IL BUDGET - VALORE DELLA PRODUZIONE 2026-2028

È stato iscritto a ricavo, sotto la voce "Altri ricavi e proventi" - "Contributi in c/esercizio", per il triennio 2026-2028, un importo stimato pari ad euro 827.700 quale trasferimento da parte delle Province e Città Metropolitana, come previsto dal comma 20, art 1, della L.R. 13/2023. Tale importo viene liquidato dalle Province e Città Metropolitana entro il primo mese dell'anno.

Sotto il conto "Altri ricavi e proventi" è altresì ricompresa la voce "Contributi in c/impianti" che accoglie la quota di competenza, secondo il metodo indiretto dei risconti passivi proporzionale agli ammortamenti dei beni, del contributo regionale finalizzato all'acquisto di beni ammortizzabili destinati all'allestimento degli uffici, quali pc, stampanti, software, mobili, arredi ecc...

2. COSTI DELLA PRODUZIONE 2026-2028

I costi stimati della produzione per il triennio 2026-2028, classificati per natura, comprendono i costi che l'Agenzia prevede di sostenere per l'esercizio delle proprie attività istituzionali. La composizione di dettaglio dei costi della produzione per il triennio è la seguente:

PER BENI DI CONSUMO

6 – Per materi prime, sussidiarie, di consumo e di merci	fy 2026	fy 2027	fy 2028
Beni di consumo	1.000	5.000	5.000
Totale per materie prime	1.000	5.000	5.000

PER SERVIZI

7- Per servizi	fy 2026	fy 2027	fy 2028
Servizi Informatici	35.940	28.702	28.702
Servizi igiene e sanità	1.500	1.500	1.500
Assicurazioni	20.500	20.500	20.500
Energia elettrica gas acqua	4.000	4.000	4.000
Altri servizi esterni (tesoreria, postali, ...)	600	600	600

Consulenze e collaborazioni	31.042	94.419	91.540
servizi di amministrazione, revisione, certificazione di bilancio, nucleo valutazione, OIV	233.851	154.328	112.328
Manutenzione impianti e attrezzature	2.000	2.000	2.000
Totale per servizi	329.433	306.049	261.170

I costi relativi ai beni di consumo e ai servizi vanno a coprire le spese che dovranno essere sostenute per lo svolgimento delle attività dell'Agenzia e per la gestione della stessa.

Tali oneri comprendono le spese correnti necessarie al supporto delle attività amministrative, organizzative e gestionali. In particolare, alla voce "Costi per servizi", una quota è imputabile ai servizi informatici: si evidenzia che, trattandosi di agenzia di nuova costituzione, le voci in oggetto assumono prevalentemente natura di costi di primo impianto e di avvio operativo, indispensabili per l'attivazione delle infrastrutture amministrative, contabili e gestionali e per la messa a regime dei processi interni. Tra questi si includono le spese per l'implementazione, configurazione e messa in esercizio del sistema gestionale integrato per la contabilità economico-finanziaria, l'attivazione del portale per il protocollo informatico, nonché l'installazione e avvio del sistema di rilevazione elettronica delle presenze (timbrature).

La voce "Consulenze e collaborazioni" comprende gli incarichi di supporto tecnico e specialistico indispensabili nella fase di strutturazione e consolidamento dell'Agenzia; si rende quindi necessario il ricorso a professionalità esterne per attività non ancora internalizzate. Rientrano in tale ambito le consulenze tecnico-impiantistiche, amministrativo-procedurali e legali, nonché le attività di formazione del personale, nell'ottica di una sempre maggiore internalizzazione delle attività, funzionali alla strutturazione dei processi operativi, alla corretta impostazione delle attività progettuali e al rispetto del quadro normativo di riferimento.

La voce "Servizi di amministrazione" include i costi relativi agli organi di controllo e alle funzioni obbligatorie previste dalla normativa vigente, nonché i servizi di supporto amministrativo, contabile e fiscale necessari al regolare funzionamento dell'Ente. Sono tra questi inclusi i servizi di revisione e certificazione di bilancio e la remunerazione del Nucleo di valutazione. In questa voce sono comprese anche le attività di supporto tecnico-specialistico ad ARLIR per la validazione dei P.E.F. (ex art. 1, comma 20, L.R. n. 13/2023 e ss.mm.ii.) relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani dei Comuni della Regione Liguria, attualmente esternalizzate in quanto l'Agenzia non dispone ancora di una struttura tecnica interna dedicata. Tale scelta organizzativa, coerente con la fase di avvio dell'Ente, consente di garantire adeguata competenza specialistica e tempestività operativa, nelle more del progressivo rafforzamento dell'assetto organizzativo. Nella medesima voce sono inclusi i costi per le procedure propedeutiche alla realizzazione dell'impianto di chiusura del ciclo dei rifiuti d'ambito regionale, comprensive del supporto tecnico-specialistico per la predisposizione degli atti di gara connessi all'avviso esplorativo per il termovalorizzatore e del servizio di avvocatura per l'eventuale costituzione in giudizio dell'Ente.

PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

8 - Per godimento di beni di terzi	fy 2026	fy 2027	fy 2028
Fitti Passivi	0	0	0
Spese di amministrazione immobili	2.000	2.000	2.000
Totale godimento beni di terzi	2.000	2.000	2.000

PER IL PERSONALE

9 - Per il personale:	fy 2026	fy 2027	fy 2028
a. salari e stipendi			
competenze fisse	268.282	306.904	333.331
competenze accessorie	55.218	63.141	71.063
b. oneri sociali			
oneri sociali ed assistenziali	90.972	103.791	112.569
c. trattamento di fine rapporto	7.683	8.781	9.533
d. trattamento di quiescenza e simili			
e. altri costi			
Personale interinale	42.078	0	0
Buoni pasto	3.000	4.000	5.000
Totale per il personale	467.233	486.617	531.496

In coerenza con quanto previsto dal PIAO 2026-2028, la struttura organizzativa dell’Agenzia è impostata secondo i criteri di essenzialità e progressiva implementazione. Dal 1° dicembre 2025 ARLIR ha in dotazione n.2 funzionari amministrativi e dal 15 dicembre 2025 n.1 istruttore amministrativo con un contratto interinale fino al 31/07/2026.

A decorrere dal 1° febbraio 2026 l’Agenzia è dotata di un Direttore. Per il 2026 si prevede l’assunzione di n.1 ulteriore funzionario e di n.1 istruttore amministrativo e sarà oggetto di valutazione un’eventuale posizione dirigenziale a partire dalla metà dell’anno. Nel corso del 2027-2028 si pianifica l’assunzione di n.2 funzionari tecnici, con l’obiettivo di pervenire a un assetto organizzativo stabile e a regime nel 2028.

Tra il costo del personale è prevista la voce di spese accessorie che fanno riferimento ai costi relativi alla costituzione dei seguenti fondi: il fondo delle risorse decentrate del personale non dirigenziale, il fondo straordinario e il fondo destinato ai titolari di elevata qualifica, i quali sono stati stimati secondo quanto stabilito dal Decreto del Commissario, DEC/29/2024 del 29/08/2024, e sulla base della organizzazione del personale di ARLIR prevista per gli anni 2026-2028.

IL RISULTATO D’ESERCIZIO

La previsione del risultato d’esercizio nei tre anni 2026-2027-2028 si chiude a zero, rispettando il vincolo di pareggio di bilancio, da raggiungersi attraverso l’equilibrio dei costi e ricavi come previsto dal comma 27, art. 1 della Legge Regionale 13/2023.

3. PROSPETTO RIASSUNTIVO DELL’ESERCIZIO 2026, 2027 e 2028:

	fy 2026	fy 2027	fy 2028
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 - Ricavi delle vendite e prestazioni	0	0	0
2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0

3 - Variazione delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto di esercizio	0	0	0
a) Proventi diversi	0	0	0
utilizzo fondi e contributi in c/capitale	6.494	13.247	15.150
b) contributi in c/esercizio	827.700	827.700	827.700
Totale valore della produzione (A)	834.194	840.947	842.850
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6 - Per materi prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
Beni di consumo	1.000	5.000	5.000
Totale per materie prime	1.000	5.000	5.000
7 - Per servizi			
Servizi Informatici	35.940	28.702	28.702
Servizi igiene e sanità	1.500	1.500	1.500
Assicurazioni	20.500	20.500	20.500
Energia elettrica gas acqua	4.000	4.000	4.000
Altri servizi esterni (tesoreria, postali, ...)	600	600	600
Consulenze e collaborazioni	31.042	94.419	91.540
servizi di amministrazione, revisione, certificazione di bilancio, nucleo valutazione, OIV	233.851	154.328	112.328
Manutenzione impianti e attrezzature	2.000	2.000	2.000
Totale per servizi	329.433	306.049	261.170
8 - Per godimento di beni di terzi			
Fitti Passivi	0	0	0
Spese di amministrazione immobili	2.000	2.000	2.000
Totale godimento beni di terzi	2.000	2.000	2.000
9 - Per il personale:			
a. salari e stipendi			
competenze fisse	268.282	306.904	333.331
competenze accessorie	55.218	63.141	71.063

b. oneri sociali			
oneri sociali ed assistenziali	90.972	103.791	112.569
c. trattamento di fine rapporto	7.683	8.781	9.533
d. trattamento di quiescenza e simili			
e. altri costi			
Personale interinale	42.078	0	0
Buoni pasto	3.000	4.000	5.000
Totale per il personale	467.233	486.617	531.496
10 - Ammortamenti e svalutazioni			
a. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	8.318	9.918
b. ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.494	4.929	5.232
c. altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d. svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.494	13.247	15.150
11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
12 - Accantonamento per rischi	0	0	0
13 - Altri accantonamenti	0	0	0
14 - Oneri diversi di gestione	0	0	0
Imposte indirette, tasse e contributi	0	0	0
Totale costi della produzione (B)	806.160	812.913	814.816
Differenza tra valore e costo della produzione (A-B)	28.034	28.034	28.034
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15 - Proventi da partecipazioni:	0	0	0
16 - (+) Altri proventi finanziari:	0	0	0
17 - (-) Interessi e altri oneri finanziari	0	0	0
17-bis - utili e perdite su cambi	0	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 – 17 +/- 17 bis)	0	0	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18 - Rivalutazioni	0	0	0

19 - Svalutazioni	0	0	0
Totale delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie (18-19)	0	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	28.034	28.034	28.034
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	28.034	28.034	28.034
21) UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0	0

4. PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

Per completare l'allestimento della sede di ARLIR e per consentire l'operatività dell'Agenzia sono stati previsti investimenti – finanziati dal fondo di dotazione – per il triennio 2026-2028, così come dettagliato nei prospetti di seguito riportati.

fy 2026	Q.tà	Importo
Allestimento sale per videoconferenza (pc, schermo, microfoni)	1	5.000
Licenze antivirus	20	16.000
Workstation (pc) completo	3	2.661
Stampanti	1	5.000
Acquisizione sistemi informatici e di telefonia fissa- apparati telecomunicazioni	7	2.100
Cassettiere	2	715
Seduta e scrivania operativa	2	800
Acquisti materiali per funzionalità operativa sede		5.000
Scrivania per riunione e sedie		2.500
Telefonia fissa	7	525
Software di contabilità e gestione	3	24.058
Azioni Liguria digitale	1	381,19

fy 2027	Q.tà	Importo
Licenze software e licenza antivirus	20	8.000
Mobile contenitore con ante e serratura	2	4.000
Acquisizione sistemi informatici e di telefonia fissa- apparati telecomunicazioni	5	1.500
Cassettiere	5	2.000
Seduta e scrivania operativa	3	1.200
Acquisti materiali per funzionalità operativa sede		3.000
Pc portatili	1	1.500
Acquisti software operativi		9.400
Telefonia fissa	4	300
Libreria	1	1.500

fy 2028	Q.tà	Importo
Spese rinnovo licenze informatiche		8.000
Software contabilità e gestione		9.364
Acquisto materiali per funzionalità operativa sede		2.000

Inoltre, al fine di implementare le piattaforme digitali istituzionali nel rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione e migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione dell'Agenzia, ARLIR intende acquistare n.1 azione di euro 381,19 per avvalersi dei servizi del SIIR tramite la Società in house a controllo plurimo di Liguria Digitale S.p.a.